



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**RNEE01500N**

**CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto 2

Risultati raggiunti 3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 3

Risultati legati alla progettualità della scuola 7

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 7

Prospettive di sviluppo 12



---

## Contesto

---

Nell'anno scolastico 2019-2020 tutta la scuola è stata investita dalle conseguenze della pandemia di Covid 19 che ha costretto alla chiusura degli edifici e obbligato a mettere in campo la Didattica a distanza per tutti gli studenti, anche per i piccoli che avevano appena conosciuto la scuola primaria. La Didattica a distanza, pur condotta con le metodologie appropriate, non ha consentito di consolidare appieno le conoscenze e la situazione ha avuto una ricaduta a breve e a lungo termine sulle competenze non solo disciplinari, ma soprattutto sociali e di relazione. In questo contesto di grave difficoltà i docenti hanno reagito però in maniera pronta ed efficace, imparando ad utilizzare ambienti di apprendimento quali le classroom e arricchendo le loro lezioni con materiali digitali di propria creazione o reperiti in rete. Le nuove competenze acquisite hanno permesso di rinnovare la didattica e sono rimaste come bagaglio culturale di ognuno.

Nell'anno scolastico 2020 – 2021 si è potuti rientrare nelle aule pur con tutte le misure di distanziamento e di contenimento della pandemia. Pur essendo stato importante ritornare alla didattica in presenza, le routine sono state soggette a limitazioni e, talvolta, a interruzioni con nuovo ricorso alla DAD. Una delle limitazioni più significative è stata l'impossibilità a mettere in campo determinate metodologie che costituiscono una tradizione consolidata per il nostro Circol cooperative learning, classi aperte, laboratori ed eventi aperti alle famiglie e alla cittadinanza. Le classi hanno potuto però avvalersi di diversi momenti quotidiani di stacco motorio utilizzando, laddove possibile, non solo i cortili delle scuole, ma anche parchi e giardini della città. Durante il periodo pandemico è stata approfondita la formazione e la progettazione in Didattica all'aperto che ha permesso di recuperare forme di socialità meno condizionate e più dinamiche.

Nell'anno scolastico 2021 – 2022 si è potuta riprendere in modo più libero l'organizzazione scolastica generale e iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa. Sono riprese le uscite didattiche e i viaggi organizzati in autunno e in primavera. Il corpo docente ha ripreso attività formative e di auto-formazione, anche in presenza, per perseguire le priorità del nostro Piano di Miglioramento. A tal scopo sono stati organizzati corsi di formazione disciplinare su Italiano, Matematica e Lingua Inglese; i docenti hanno approfondito, all'interno delle classi parallele, gli esiti delle prove Invalsi, analizzando gli item di caduta e progettando percorsi ad hoc. Questo lavoro è stato affiancato dall'analisi dei quadri di riferimento e dalla progettazione di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze. Nell'ambito di questa attività sono state preparate delle prove finali di verifica da somministrare a tutte le classi.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Incrementare l'effetto scuola sia in Italiano sia in Matematica.	Far sì che l'effetto scuola sia superiore alla media regionale di riferimento.

#### Attività svolte

Nel triennio 2019-2020 i docenti del Circolo Didattico 6 hanno approfondito alcune aree disciplinari al fine di raggiungere la Priorità indicata nel Piano di Miglioramento:

- Progetto Lettura: il progetto incoraggia la partecipazione attiva di tutti i bambini favorendo l'ampliamento del lessico soprattutto negli alunni fragili (DSA, BES, stranieri). Mira inoltre al miglioramento nell'esposizione, all'incremento delle competenze legate alla comprensione del testo e persegue una maggiore padronanza delle emozioni.
- Corso di formazione su Problem Solving e Problem posing con il gruppo Formath: il corso ha fornito agli insegnanti gli strumenti per strutturare il curricolo di matematica con particolare attenzione alla creazione di problemi che richiedano, per la loro risoluzione, di ideare ed usare una strategia non sperimentata precedentemente.
- Corso di formazione Scrivo come sono: il corso ha aiutato gli insegnanti a lavorare sulla scrittura emozionale e sulla destrutturazione del testo scritto, mettendo l'accento sull'importanza dell'osservazione del grafismo infantile a partire dallo scarabocchio fino alla prima scrittura.
- Corso di formazione Lingua Inglese con British School: il corso ha fornito agli insegnanti un approfondimento sulle metodologie didattiche e sugli strumenti, anche digitali, da utilizzare.
- Nello stesso triennio, anche al fine di contrastare le conseguenze della Pandemia, la scuola ha organizzato, nell'ambito del "Piano Scuola" ministeriale, iniziative di potenziamento disciplinare che si sono svolte nei mesi di agosto e settembre ad opera di docenti del Circolo e di educatori.
- Negli anni 2020-2021 e 2021-2022 sono stati organizzate, a cura di alcuni docenti disponibili, attività di Taking Care in piccolo gruppo per gli alunni in difficoltà, durante l'orario scolastico.
- Nell'anno 2021-2022 i docenti, riuniti in classi parallele, hanno lavorato sugli esiti delle prove Invalsi al fine di focalizzare quali fossero gli item di caduta delle prove 2020-2021, approntare una didattica di approfondimento e concertare prove comuni.

#### Risultati raggiunti

Dai risultati delle Prove Invalsi del 2021-2022 emergono buone performance degli studenti del Circolo sia in matematica (dove, nel punteggio e nelle differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile, si raggiunge un 52,6% nelle classi seconde a fronte di un 50,1% delle scuole della regione, dell'area e nazionali), sia in lingua italiana (dove, nel punteggio e nelle differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile, si raggiunge un 65,4% nelle classi seconde a fronte del 63,2% delle scuole della regione, dell'area e nazionali). Meno significativi sono i punteggi delle prove in classe quinta dove in lingua italiana la percentuale (56,7%) è leggermente superiore alla media della regione e dell'area e superiore alla media nazionale. In matematica la media (48,8%) è invece leggermente inferiore a quella regionale e dell'area, leggermente superiore a quella nazionale.

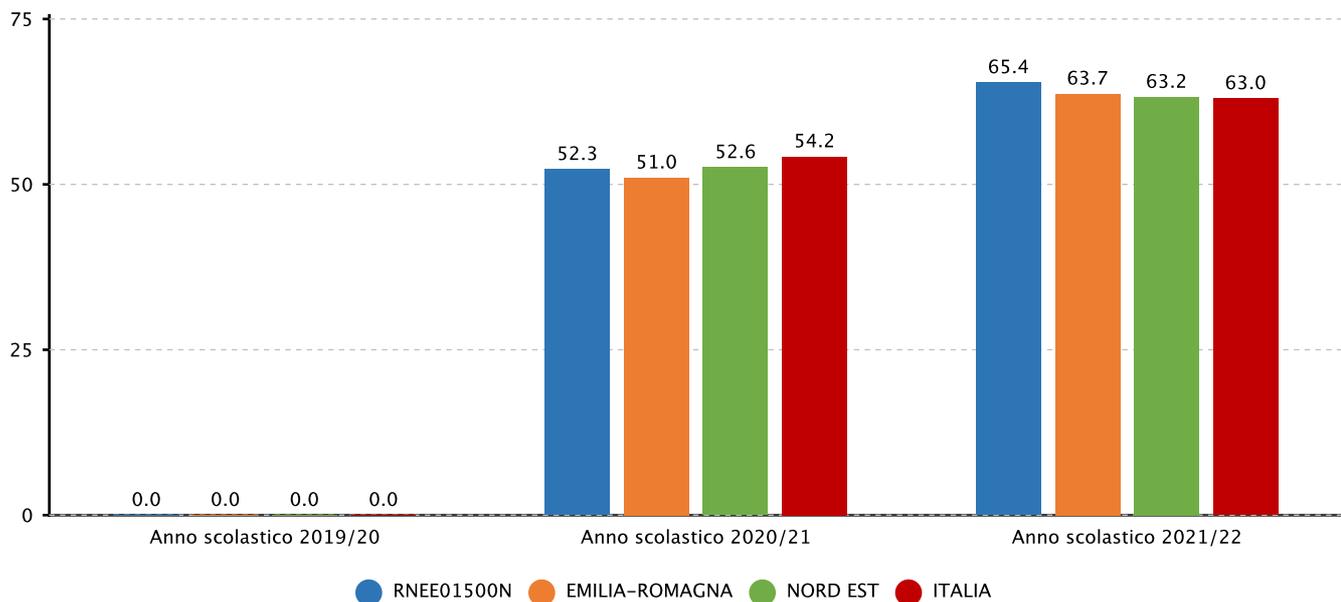


Questi risultati corrispondono al trend che si osserva nei grafici dell'Invalsi, dove comunque la tendenza è quella di un aumento delle percentuali nei risultati delle classi seconde (sia in italiano che in matematica) e di una flessione nei punteggi di quinta matematica, mentre si mantiene sostanzialmente invariato il punteggio nelle prove di quinta in lingua italiana.

Per quanto riguarda i corsi di formazione del personale, essi hanno fornito ai docenti strumenti metodologici che verranno utilizzati nella didattica e la cui ricaduta sarà verificata nelle prove dei prossimi anni.

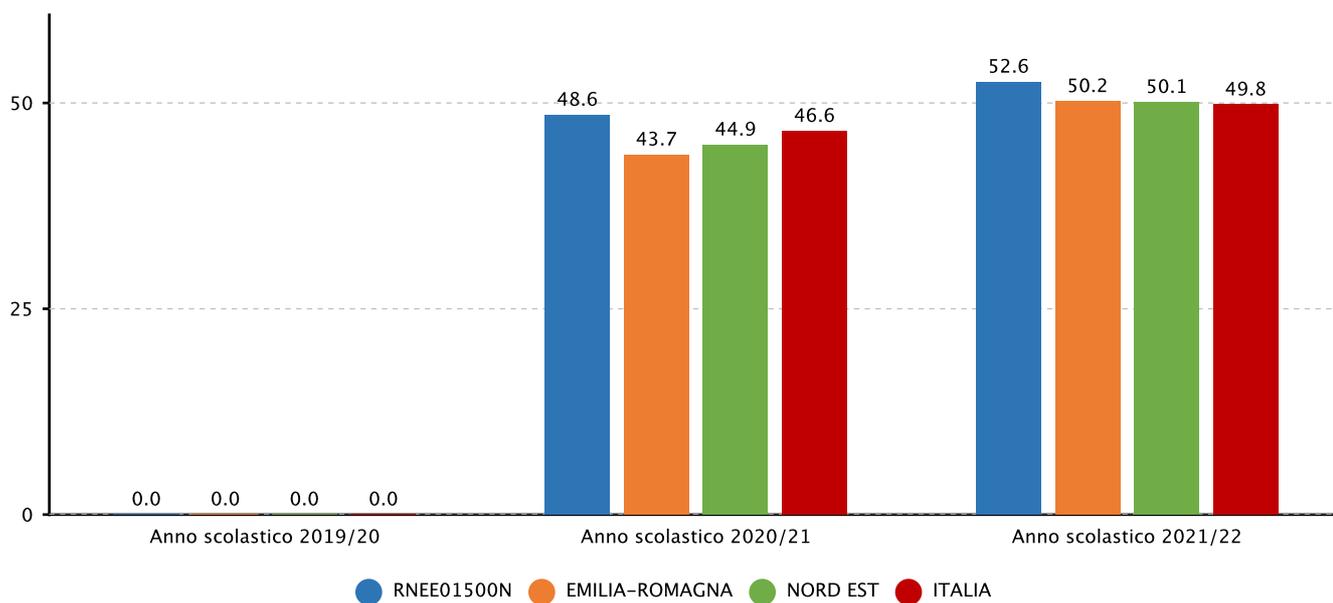
## Evidenze

**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

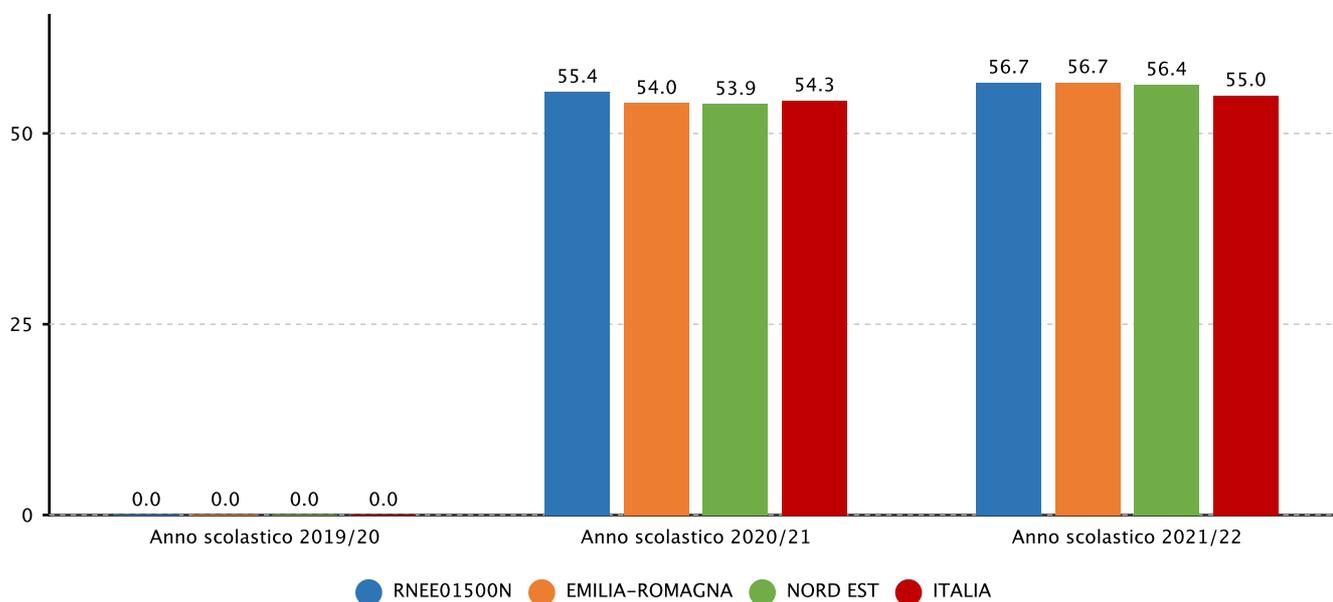




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

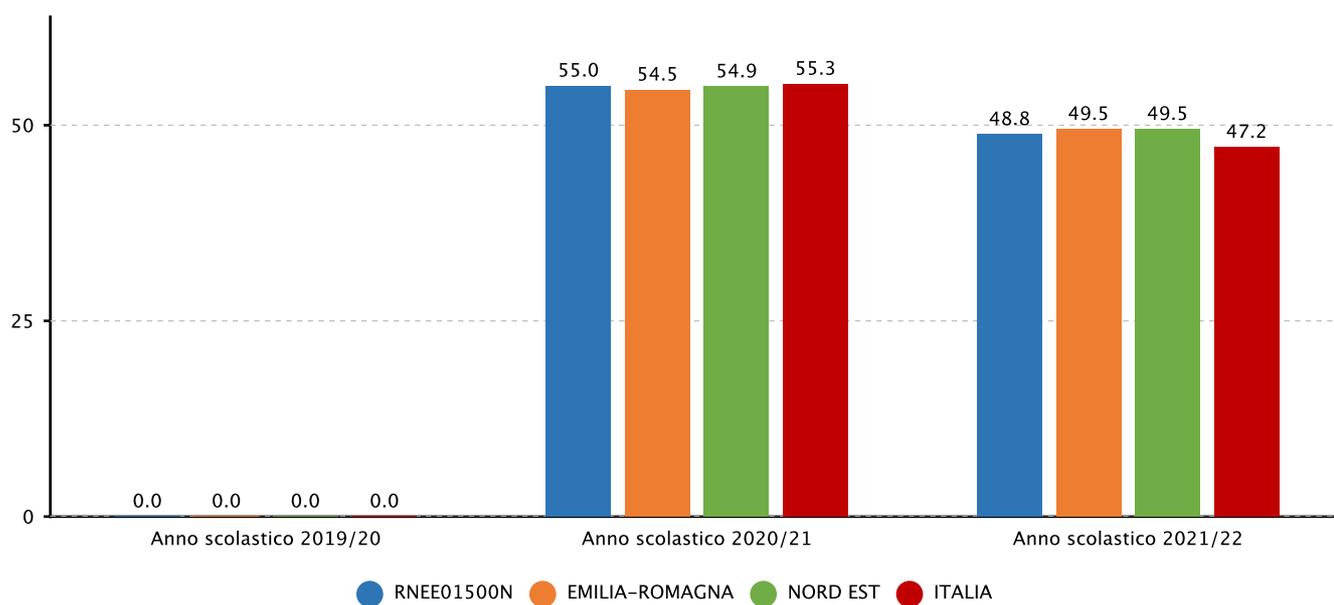


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**





## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

##### Attività svolte

Il Sesto Circolo ha attivato, nel triennio 2019/2022, nell'ambito dello sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali diversi progetti realizzati in collaborazione con varie Associazioni ed Enti del territorio:

- Interventi con la collaborazione dell' ANPS ( Associazione Nazionale Polizia di Stato)
- Tutti insieme una grande forza (progetto condotto con la Protezione Civile)
- Nati per camminare e Scuole sostenibili (percorso proposto dal CEAS)
- La grande macchina del mondo, proposta del gruppo HERA
- Mi sento sicuro/Sicuri nella rete (formazione on line per alunni e docenti)
- Formazione docenti Ambito 21 outdoor education
- Scuola primaria, Educazione ambientale dalla scienza alla matematica alla natura come aula facilitante
- Scuola dell'infanzia, Anche fuori si impara, far scuola all'aperto
- INFEAS 2020/2022 La sostenibilità come processo di apprendimento in collaborazione con ASD, Centro Ippogrifo e CEAS ( percorsi differenziati per la scuola dell'infanzia e primaria)

##### Risultati raggiunti

Tra gli effetti ottenuti attraverso le azioni messe in campo, sebbene influenzate dalla situazione pandemica, si riscontra un'apertura alle proposte, alle occasioni offerte dal territorio e alla didattica all'aperto con conseguente sviluppo relativo a:

- competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, rispetto per la propria vita, quella altrui, e per l'ambiente; comportamento di rispetto per i beni personali e delle risorse ambientali da non sprecare)
- Competenza in Imparare ad imparare (sviluppo della curiosità e interesse, potenziamento delle abilità di sintetizzare concetti acquisiti, di ricercare autonomamente informazioni, di applicare strategie per apprendere, per risolvere problemi)
- Competenze digitali ( capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare con gli altri a distanza)

##### Evidenze

##### Documento allegato

INTERVENTISICUREZZA.doc



## Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Attività svolte

Nell'arco del triennio 2019/2022 nel Circolo sono stati messi in campo diverse azioni educative didattiche relative all'ambito artistico prevalentemente condotte dai docenti in quanto l'emergenza sanitaria, per due anni, ha limitato notevolmente la presenza di esperti esterni. In particolare sono stati realizzati percorsi di: attività grafiche, manuali, pittoriche con produzione di vari manufatti. Sono state messe in campo esperienze musicali collegate alla voce, all'ascolto e al "fare musica" con diversi strumenti musicali. In ambito linguistico sono state realizzati laboratori di scrittura creativa e multimedialità. Le esperienze svolte sono state condotte alla luce dell'offerta del territorio proveniente da vari enti di Rimini. Dall'Amministrazione comunale, da Musei e Centri culturali sono state proposte iniziative a cui molte classi hanno aderito. Le attività sono state mirate alla valorizzazione della ricchezza e del patrimonio artistico, culturale della città. Attraverso la realizzazione dei vari itinerari gli alunni delle sezioni e classi del Circolo hanno dato prova di un notevole coinvolgimento alle attività proposte e ad una crescita personale in termini di competenze specifiche e di generale consapevolezza delle proprie capacità. Prova della crescita delle competenze degli alunni sono state evidenziate durante la realizzazione di spettacoli teatrali/ musicali rivolti all'utenza del Circolo, nella scelta di un elaborato quale locandina del Comune di Rimini per la promozione di un evento cittadino.

### Risultati raggiunti

I progetti nel loro insieme hanno favorito la sensibilizzazione dei ragazzi al mondo dell'arte, alla consapevolezza del patrimonio da salvaguardare come ricchezza, bene comune fonte di identità storica e culturale. I progetti dal carattere interdisciplinare hanno permesso l'uso di mezzi digitali per la produzione di elaborati artistici. Gli obiettivi raggiunti hanno permesso di sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione dell'altro attraverso l'educazione all'ascolto sperimentando diverse tecniche espressive comunicative. Le varie esperienze proposte hanno favorito una crescita creativa con produzioni personali che dimostrano l'acquisizione di varie tecniche grafico-pittoriche e una maturazione del gusto estetico che ha reso sempre più ricca la comprensione del messaggio e delle emozioni veicolate dalle opere d'arte.

### Evidenze

#### Documento allegato

DocumentazioneProgettiArte.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Attività svolte

La commissione di educazione motoria unitamente al Centro Sportivo Scolastico ha attivato le seguenti collaborazioni con le Federazioni del territorio:

- calcio
- baseball
- pallacanestro

Sono coinvolte tutte le classi della scuola primaria e alcune fasce d'età della scuola dell'infanzia.

Il Circolo da anni organizza la Manifestazione di Orienteering Stradale, con le risorse interne, coinvolgendo tutte le classi quarte. Tutti i plessi di scuola primaria aderiscono al progetto ministeriale Scuola Attiva Kids, destinato alle classi I II III IV.

Vi sono inoltre, altri percorsi organizzati e/o condotti dalle insegnanti delle classi per rispondere ad esigenze specifiche: progetto danza, progetto MTB.

Sono stati messi in atto i seguenti progetti volti alla sensibilizzazione degli alunni verso una sana e corretta alimentazione: "Frutta nelle scuole", "Latte nelle scuole" e "Educazione alimentare di Elior. Il mondo in un piatto". I primi due progetti sono stati promossi dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, mentre il terzo è stato svolto in collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio mensa.

I progetti di Frutta nelle scuole e Latte nelle scuole hanno introdotto il consumo di prodotti salutarici durante la merenda a scuola, con la consegna di frutti e latticini come da calendario prestabilito.

Il progetto della ditta Elior verteva sui seguenti argomenti: frutta e verdura, legumi e cereali. Ogni classe ha potuto scegliere la tematica più adatta al proprio lavoro e seguire l'educazione alimentare digitale sul sito indicato. I contenuti sono stati sviluppati a livello interdisciplinare in arte, storia/ geografia, nutrizione, sostenibilità ambientale e ricette/ giochi.

## Risultati raggiunti

Le valenze dell'educazione fisica hanno consentito il raggiungimento di obiettivi interdisciplinari e transdisciplinari quali :

- migliorare il benessere psico-fisico personale e della classe;
- favorire l'autostima, la personalità, la collaborazione e l'autonomia dei bambini;
- avvicinare gli alunni all'ambiente che li circonda e favorire l'attività fisica all'aria aperta;
- acquisire competenze motorie di base e specifiche;
- sviluppare il senso del rispetto delle regole e dell'altro.

La curiosità negli alunni e nelle famiglie rispetto a una tematica attuale come quella del mangiare sano, seguendo la stagionalità, ha promosso un approfondimento sulle tematiche alimentari, seguendo percorsi personali che hanno portato ad una maggior consapevolezza nell'acquisizione di comportamenti e abitudini alimentari sane verso uno stile di vita corretto.

## Evidenze

### Documento allegato

Presentazioneeducazionealimentareemotoria.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Attività svolte

Nel triennio 2019-2022, a causa della pandemia di Covid e delle restrizioni sociali ad essa connesse, molte delle attività che vedevano la partecipazione dei genitori alla vita della scuola non hanno potuto avere un normale svolgimento e i rapporti con le famiglie si sono dovuti realizzare per lo più attraverso l'uso di piattaforme e di strumenti online. Ciò nonostante i gruppi di genitori volontari (Ci.Vi.Vo) hanno continuato a sostenere la scuola, pur rispettando le misure di sicurezza prescritte: nel periodo della pandemia i volontari hanno coordinato l'entrata e l'uscita scaglionata degli alunni dei plessi garantendone la sicurezza.

Il progetto "Ci.vi.vo" nasce come gruppo "Civico.Vicino.Volontario" e la stessa denominazione evidenzia il carattere civico dell'iniziativa, da realizzarsi in forma volontaria e gratuita e in prossimità dei luoghi ove il cittadino vive.

Nelle nostre scuole, da sempre, il gruppo CIVIVO, insieme alle famiglie degli alunni, ha collaborato durante la preparazione e realizzazione di eventi socializzanti (spettacoli, feste, laboratori di attività pratiche-manuali, visite guidate, mostre...) che hanno caratterizzato la vita della scuola nel corso degli anni. Il gruppo di volontari ha provveduto inoltre ad eseguire piccoli interventi all'interno del plesso scolastico, ripristinando orti didattici, recinzioni, curando i giardini e la manutenzione dei giochi da esterno.

I volontari sono inoltre spesso chiamati a collaborare con i docenti nella risoluzione di problemi che riguardano gli edifici scolastici o i rapporti con l'Amministrazione della città (cura del verde, lavori di manutenzione, richiesta di materiali, ecc.).

## Risultati raggiunti

La presenza dei volontari aumenta nei genitori degli alunni e negli studenti stessi la consapevolezza che i beni pubblici sono anche e soprattutto "nostri" e che "prendendosene cura" si contribuisce non solo a migliorare l'ambiente in cui viviamo e a diffondere buone pratiche di utilizzo, ma anche a favorire la socializzazione di coloro che condividono i medesimi spazi della città. Negli anni, grazie al positivo esempio del CiViVo, altri familiari degli alunni hanno dato la propria disponibilità per effettuare azioni di sostegno alla scuola e hanno compreso l'importanza della collaborazione tra scuola e famiglia, sentendosi maggiormente coinvolti nella "Comunità Educante".

## Evidenze

### Documento allegato

ci.vi.vo\_rendicontazione2.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento di percorsi di didattica all'aperto dove si creano condizioni favorevoli per attivare esperienze di sviluppo globale, di benessere psicofisico e di potenziamento delle "Life skills". Promuovere una didattica in cui il fare, in un contesto naturale, diviene apprendimento e favorisce lo sviluppo delle capacità cognitive.

## Attività svolte

Il progetto ha proposto un percorso di attività ludico pratiche che ha seguito i criteri di interdisciplinarietà e stimolato la curiosità, la riflessione, lo spirito critico dei bambini secondo la regola di "imparare-facendo". Gli ambienti naturali verdi, mare, bosco, parco pubblico, centro storico e monumenti sono diventati luoghi d'apprendimento come aula didattica decentrata. Il progetto ha integrato il dentro con il fuori, permettendo una continuità all'ambiente naturale anche quando si sta dentro. Si è garantita una partecipazione attiva e diretta del bambino, dando spazio ad interventi, ricerche, ipotesi, sperimentazioni, valorizzando l'ascolto, offrendo così un "tempo lento". Tale percorso come centro di esperienza sull'uomo e la natura, ha permesso un rapporto diretto e cura della terra. L'esperienza in Natura, con attività incentrate nell'ambiente bosco e fattoria, ha promosso una scuola di ecologia all'aperto e di pedagogia rurale attiva attraverso esperienze di vita agricola, con la semina, il compostaggio, la zappatura, la raccolta di ortaggi e di erbe officinali, l'ecosistema fattoria, le api e gli animali. Un'attenzione particolare è stata data alla sostenibilità ambientale, alla mentalità ecologica del nucleo familiare, puntando sul legame profondo stabilito durante l'infanzia con la natura, legame che renderà i bambini di oggi cittadini più responsabili domani e inclini a stili di vita più sostenibili. Varie sono state le occasioni di coinvolgimento della famiglia come attività formative solo con i genitori ed esperienze in natura condivise bambino/genitore.

## Risultati raggiunti

Il progetto ha contribuito all'acquisizione di:

- Competenze sociali e civiche relative al rispetto di regole condivise e atteggiamenti e comportamenti di non spreco dei beni personali e delle risorse ambientali.
- Strategie per imparare ad apprendere legate alla capacità di schematizzare e sintetizzare dei concetti acquisiti nei laboratori pratici, ricerca autonoma di informazioni attraverso la curiosità, come spinta motivazionale e il problem solving come metodologia di risoluzione dei possibili problemi.
- Sviluppo e maturazione dell'autonomia, favorendo le competenze per la vita "Life skills" utilizzate per gestire problemi, situazioni e domande comunemente incontrate nella vita quotidiana per accettare i propri limiti e la propria unicità.
- Incentivare la "psicomotricità naturale", quella che i bambini esercitano nei loro giochi spontanei in uno spazio libero, avendo la possibilità di conoscere in presa diretta l'ambiente, attraverso la curiosità innata e il piacere dell'esplorazione, per stimolare il bisogno del bambino di "mettersi alla prova" in attività dove si impara a gestire il concetto di "rischio calcolato".
- Stimolare la capacità di stare in gruppo e l'accettazione positiva della regola come strumento di socialità.
- Sviluppare nel bambino e nelle famiglie una mentalità ecologica che valorizzi il riconoscimento della bellezza, il valore dell'ozio, il valore del bene comune, per educare al ritorno della comunità educante, anche con mediazioni culturali.

## Evidenze

### Documento allegato

Lasostenibilitàmetteradici\_linkperRendicontazione.docx



---

## *Prospettive di sviluppo*

---

Dopo tre anni di pandemia è necessario portare compiutamente a termine il Piano di Miglioramento di Circolo che non si è potuto realizzare in maniera esaustiva. Il Circolo pertanto si propone di continuare a lavorare sulle azioni formative e progettuali inerenti le conoscenze di base, in particolare verranno implementate alcune attività volte ad approfondire competenze di Lingua Inglese, Matematica e Italiano. Nell'ambito delle classi parallele occorrerà mettere a punto anche prove comuni di ingresso e in itinere, e affinare ulteriormente quelle finali. Sarà importante progettare griglie di valutazione che consentano una maggiore comparabilità dei risultati alimentando così la riflessione professionale su di essi e sulle metodologie didattiche atte a migliorarli.

Per contrastare fenomeni di gap relazionale e sociale, eredità della pandemia di Covid e dalle restrizioni che hanno condizionato la vita di tutti, il Circolo intende valorizzare esperienze di Educazione Civica e di apertura al territorio che da sempre hanno caratterizzato l'identità culturale dell'Istituzione scolastica, che mai come ora possono sostenere il graduale ritorno alla normalità e il raggiungimento delle competenze civili e sociali poste al centro dell'Agenda 2030.